



Città di Lissone

Famiglie dall'A alla Z



E

Erba

Famiglia originaria di Erba (Lc), il cui etimo sembra fare riferimento alla presenza di un campo erboso che caratterizza la località, oppure potrebbe essere tratto da un nome personale latino come Nerva.

Le più antiche notizie di una famiglia de Herba si riscontrano nel comasco e si riferiscono ad alcuni mercatores come Giovanni e Bernardo fratelli de Herba, che a Como sono eletti a più riprese Decurioni dal 1425, carica che la famiglia rivestirà fino al XVIII secolo. Nel 1433 Giovanni de Herba figlio di Bernardo sostituisce il padre nel consiglio decurionale e nel 1449 viene eletto personalmente, dopo aver rivestito l'anno precedente la carica di tesoriere del Comune di Como.

Il ramo che emerge dalla storia e che otterrà i maggiori benefici è quello originato da Gerolamo de Herba alla fine del XVI secolo. Il figlio Alessandro, grazie a un ottimo matrimonio con Lucrezia Odescalchi (appartenente alla famiglia comasca che diede alla Chiesa papa Innocenzo XI), riesce a segnare la fortuna della propria discendenza. Uno dei suoi figli, Baldassarre, è vescovo di Novara e l'altro, Antonio

Famiglie dall'A alla Z

Maria, trasferitosi a Milano verso la metà del XVII secolo, è senatore e patrizio milanese, creato poi marchese di Mondonico nel 1684.

Come per quasi tutte le famiglie il cui cognome è tratto da un toponimo, più facile da ricordare, anche per gli Erba non è facile stabilire a quale ramo o famiglia appartenessero in origine. A Lissone ad esempio, le prime informazioni di alcuni de Erba sono registrate nel 1473 e sono relative a Bartolomeo de Rossino de Herba, che col fratello ha una pezza di terra nel territorio del Comune "dove si dice al Campaccio".

La presenza a Lissone della famiglia Erba, proveniente da Biassono, è testimoniata dalla fine del XVII secolo con un Francesco Herba, figlio del fu Giovanni Pietro di Biassono, che nel 1685 sposa a Lissone Anna Monguzzi. Tra le nascite della nostra parrocchia sotto l'anno 1640 era già registrato il fratello maggiore Vitale Herba.

Nel 1764 a Lissone nasce Pietro Erba detto Drizo, di professione sarto-contadino, sposato nel 1807 con Fossati Giovanna, dalla quale ha Samuele (1810), Maria Teresa (1816) e Pelagia. Un'altra famiglia è residente in Lissone e probabilmente imparentata con la precedente è quella di Erba Carlo Francesco, nato a Lissone nel 1770, contadino, sposato con Confalonieri Rosa; i figli sono Gian Antonio (1813), Maria e Angiola. Del 1772 è Erba Luigi detto Vescuv, contadino, sposato con Sangiorgi Martina da cui ha Giovanni (1813), pure contadino, che mette su famiglia con Maria Citterio e i figli Giovanni Battista (1836), Angelo Luigi (1838) e Carlo Mansueto (1843).

1780: nasce a Lissone Erba Domenico, cavallante, sposato con Elia Angiola; con loro vive Meroni Luigi nato nel 1802, probabilmente un parente o adottato. Nel 1838 Domenico risulta essere stato ex militare dell'esercito austriaco e vive con la seconda moglie Rivolta Maria Antonia (1797).

Famiglie dall'A alla Z

Erba Carlo detto Vescuv nasce a Lissone nel 1784; di professione contadino, sposa nel 1810 Mariani Giuditta e i ha 4 figli: Giuseppe (1812), Luigia Clementina (1816), Angelo (1819), Felice (1823). Nel 1848 sarà uno di coloro che prestano servizio come guardia comunale di Lissone sulla strada per Monza le notti del 23 e 24 marzo 1848, alla fine delle 5 Giornate, per la qual cosa riceve dal Comune 1 lira; con loro vive Maspero Luigi (1804), forse parente.

La famiglia Erba più numerosa risiede alla Cascina Baldironi ed è quella di Erba Giuseppe detto Micheluna, nato a Monza nel 1773, contadino; nel 1796 si sposa con Capra Angela Brigida, dalla quale ha Natale (1801) che a sua volta sposa Gatti Marcella e genera Pietro (1833), Brigida (1835), Carlo (1837) e Luigi (1839). Altro figlio di Giuseppe è Angelo (1805) sposato con Fossati Angela da cui ha, Giovanni Battista nel 1840, Gaetana, Agostina Angela Maria e Luigia; a 50 anni Angelo muore di colera il 31 luglio in casa propria alla Baldirona.

Il terzo figlio di Giuseppe è Luigi (1810), sposato con Custodi Rosa dalla quale ha Giovanni (1834), Angelo (1841), Annunziata Delia (1939). Con loro vivono il fratello di Giuseppe, Gaetano, nato a Monza nel 1779, sposato con Bolla Teresa, e una serie di persone le relazioni parentali delle quali non sempre è possibile stabilire: Giovanni nato nel 1802, Gian Antonio (1818), Luigia, Francesca, Beatrice, Orsola, Rosa, e Pasqualina.

Nel 1822 a Lissone Angelo Erba di Biassono, 22 anni, contadino, sposa la lissonese Rivolta Brigida pure di anni 22.

Nel registro del ruolo di popolazione del nostro comune dell'anno 1844 ritroviamo Erba Giuseppe detto Vescuv, figlio di Carlo e Mariani Giuditta, nato a Lissone nel 1812 e di professione tessitore; vive con la moglie Formenti Maria, nata a Lissone nel 1822 e curiosamente è detto anche Erbett. Alla fine del XIX secolo la sua famiglia è costituita ancora dalla moglie Formenti Maria e dalla nipote Giuditta, figlia del fu Felice fratello di Giuseppe.

Famiglie dall'A alla Z

Nel 1885 troviamo un altro ramo dei Vescuv, quello del già citato Erba Giovanni fu Luigi, nato nel 1813 a Lissone; oltre ai figli Giovanni Battista, Angelo Luigi e Carlo, la famiglia si è ampliata con la nascita di Ludovico Giuseppe (1848, contadino), Rosa Maria (1841, servente) e Teresa (1853, servente). Una schiera di nipoti e nuore compongono l'intera famiglia: la nuora Brambilla Angela, moglie di Angelo Luigi Erba e sua figlia Erba Graziosa nata nel 1862, la servente Santina Luigia nata nel 1864, Bambina (1869), Luigi (1870), Alessandrina (1872), Pietro (1874), Paolo (1879) e Maria Antonia (1881). Inoltre la famiglia è costituita anche dal nucleo familiare di Giovanni Battista e Marone Giuditta, con i figli Albino (1878) e Giuseppe (1880), con cui vive un bambino che Giovanni Battista ha ricevuto dalla Congregazione di Carità di Monza.

Un altro nucleo familiare è costituito dal nipote Erba Ferdinando di Carlo e Lambrughi Bambina, nato nel 1871, contadino, dalla sorella Luigia Maria, da altri due nipoti figli di Ludovico Giuseppe e Cassamagnago Rosa: Ambrogio nato nel 1879 e Luigi Enrico nato nel 1881.

Tra gli Erba è da ricordare assolutamente la figura di Pierino nato a Lissone nel 1916, martire per la libertà dal nazifascismo, fucilato dai nazifascisti a Lissone in Piazza Libertà il 16 giugno 1944 come ribelle.

Oggi in Lissone vivono 63 famiglie Erba.